

**28-29 settembre**

ARTAPES

# FILM SCREENING MARIA LAI

Due giorni di proiezioni per raccontare attraverso una selezione di film e documentari, il mondo di Maria Lai, il suo legame con la memoria e le sue radici culturali. Interviste e materiali di repertorio che mettono in luce la forte matrice concettuale e antropologica del suo lavoro e, al contempo, l'indiscutibile influenza artistica che ha esercitato in molteplici altri linguaggi espressivi.

## Programma delle proiezioni:

---

### ANSIA D'INFINITO

Clarita Di Giovanni  
2009 – 52', ita sub eng

Presentato in anteprima nel 2009 al Festival del Cinema di Roma dove vinse Migliore biografia d'artista e Premio AIAF 2010, *Ansia d'Infinito* è un racconto dell'opera straordinaria dell'artista per capitoli, senza assumere impostazioni critiche predefinite ma osservando l'emergenza, l'espressione primaria del suo gesto artistico e del pensiero che lo attiva.

### INVENTATA DA UN DIO DISTRATTO

Marilisa Piga, Nico di Tarsia  
2001 – 45', ita

Una lunga intervista - monologo nella quale l'artista si racconta, oltre i confini della realtà e della storia, della natura e dell'arte, partendo dalla sua esperienza personale per valicare i confini isolani e raggiungere con la propria arte la fama mondiale, influenzando il modo di fare arte delle generazioni sarde a venire.

### SALVATORE CAMBOSU E MARIA LAI. DALLA PAROLA AL SEGNO

Francesco Casu  
2013 – 31', ita

In questo film il regista non assume il punto di vista esterno e oggettivo del documentarista ma si dispone a un dialogo tra maestra e allievo, che promette rivelazioni importanti. Torna il senso delle vecchie leggende che aprivano orizzonti impensati al bisogno dell'artista di trovare rapporti tra parola e immagine, tra silenzi e vuoti. Riprende attualità l'intuizione di Cambosu di una Sardegna "fatalmente favorevole" come luogo di nascita, perché essere sardi, preistorici, solitari, poteva diventare un privilegio per i tempi nuovi che si preparavano.

### ANDANDO VIA

Francesco Casu  
2019 – 51', ita

Traendo ispirazione dal monumento che Maria Lai dedicò a Grazia Deledda, il documentario racconta il progetto *Andando Via*, ideato da Giuditta Sireus, un lungo lavoro che ha impegnato le tessitrici sarde nella realizzazione di numerosi arazzi che nel mese di marzo 2019 sono stati esposti a Nuoro, diventando prima opera d'arte tessile della Sardegna.

September 28-29

ARTAPES

# MARIA LAI FILM SCREENING

A two day film screening on the world of Maria Lai, her connection with the theme of memory and her cultural roots, through a selection of films and documentaries. These interviews and repertoire materials highlight the strong conceptual and anthropological matrix of her work and, at the same time, the indisputable artistic influence she has exercised in many other forms of expression.

## Screening program:

---

### ANSIA D'INFINITO

Clarita Di Giovanni  
2009 – 52', ita sub eng

Premiered at the Rome Film Festival in 2009, where it won Best Artist Biography and 2010 AIAF Award, *Ansia d'Infinito* is a story of the artist's extraordinary work told by chapters, without taking pre-defined critical settings but observing the emergency, the primary expression of her artistic gesture and of the thought that activates it.

### INVENTATA DA UN DIO DISTRATTO

Marilisa Piga, Nico di Tarsia  
2001 – 45', ita

A long interview / monologue in which the artist speaks about herself, beyond the boundaries of reality and history, of nature and art, starting from her personal experience to cross the island's borders and reach world fame with her art, influencing the way of making art for the Sardinian generations to come.

### SALVATORE CAMBOSU E MARIA LAI. DALLA PAROLA AL SEGNO

Francesco Casu  
2013 – 31', ita

In this film the director does not take the external and objective point of view of the documentarist but arranges for a dialogue between teacher and student, which promises important revelations. The sense of old legends that opened up horizons that were unexpected to the artist's need to find relationships between word and image, between silences and voids, returns. Cambosu's intuition of a "fatally favorable" Sardinia as birthplace resumes its relevance, because being Sardinian, prehistoric, solitary, could become a privilege for the new times that were being prepared.

### ANDANDO VIA

Francesco Casu  
2019 – 51', ita

Drawing inspiration from the monument that Maria Lai dedicated to Grazia Deledda, the documentary recounts the project *Andando Via*, conceived by Giuditta Sireus, a long work that involved Sardinian weavers in the creation of numerous tapestries that were exhibited in Nuoro in March 2019, becoming the first textile work of Sardinia.